

## Scandicci Per cautela chiusa una delle carreggiate dell'A1

# Le ruspe sulla casa di Bellini

### *Iniziati di notte i lavori di demolizione*

Eva Esposito

SCANDICCI - Sono iniziati stanotte i lavori di demolizione della casa di Franco Bellini. Un intervento che si è rivelato più delicato del previsto, tanto da obbligare Autostrade per l'Italia a chiudere preventivamente una delle carreggiate dell'A1, onde evitare di mettere a rischio ai mezzi in transito sull'autostrada che scorre a valle dell'edificio. Al momento di entrare nella casa per i primi sopralluoghi, infatti, i tecnici della società Autostrade incaricati di eseguire la demolizione si sono accorti che vi erano dei danni strutturali che compromettevano la stabilità dell'edificio; per questo motivo è stato necessario adottare alcune precauzioni ulteriori, e quello che sembrava un lavoro semplice potrebbe richiedere più tempo di quanto era stato preventivato. "Se la demolizione non dovesse essere conclusa nella prima notte di lavori - fanno sapere da Autostrade per l'Italia - si renderà necessario intervenire nuovamente domani notte (stanotte, N.d.R.), chiudendo di nuovo la carreggiata dalle 24 fino alle 6 del mattino successivo". Questo significa la chiusura della corsia sud dell'A1, con il traffico deviato per un tratto nella carreggiata nord, che sarà a doppio senso di marcia. Al più tardi all'alba di domani, dunque, si concluderà definitivamente la storia della casa di via di Mosciano, dimora della

famiglia Bellini fin dalla metà del secolo scorso: entro pochi giorni vi giungeranno gli operai che lavorano al prolungamento della Terza Corsia, cancellando ogni traccia della costruzione. I familiari intanto sono giunti ad un accordo con Autostrade per l'Italia, che pagherà loro le spese per l'alloggio in un agriturismo sulle colline di Scandicci, dove i Bellini rimarranno almeno per qualche mese. Con ogni probabilità si farà ancora sentire, invece, il caso politico suscitato dall'esproprio e dal trattamento subito dal 72enne. Durante il prossimo Consiglio comunale si voterà la proposta presentata dal gruppo di An per istituire una commissione d'inchiesta che chiarirà se la procedura seguita per portare via l'anziano dalla casa che non voleva lasciare è stata corretta e calibrata alla situazione.